



Comune di Solferino

Provincia di Mantova

Ufficio Tecnico

P.zza Torelli, 1 - Tel.0376/854001-893444 fax 855547

Sito internet: www.comune.solferino.mn.it

Email: edilizia.privata@comune.solferino.mn.it

Prot. 2346

Rif. Prot. n. 2015/2013

Pratica Edilizia n. 41/2013

Solferino, lì 11/08/2014

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti: il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006;
il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la domanda presentata in data 08/07/2013 dal Sig./Ditta CASA LONDON SRL intesa ad ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica finalizzata al rilascio del seguente titolo abilitativo:

Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per riqualificazione e recupero di fabbricati residenziali
per eseguire i lavori meglio specificati negli elaborati progettuali allegati alla richiesta di rilascio della presente autorizzazione paesaggistica

nel ☐ lotto di terreno ☒ fabbricato

sito in SOLFERINO (MN), Via Napoleone III Foglio n. 8 mapp. 121-171-205-165-203
secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: Tinti arch. Federico

Vista la Legge Regionale n. 12 del 11 Marzo 2005, inerente la sub-delega ai comuni delle funzioni amministrative di autorizzazione in materia di bellezze naturali previste dall'art. 146 del D.L. 42/2004;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Accertato:

- che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo ambientale apposto ai sensi della legge 29.06.1939 n. 1497, con decreto ministeriale del 24.08.1966 G.U. n. 246;
- che su tale area non esistono altri vincoli per i quali si debba richiedere parere preventivo;

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Autorizzazione paesaggistica CASA LONDON SRL P.E. 41/2013

Sentito il parere della Commissione per il Paesaggio, istituita ai sensi dall'articolo 81 della L.R. 12/2005 e conforme ai criteri di cui alle DGR VIII/7977 e VIII/8139, espresso nella seduta in data 27/06/2014 verbale n. 45/arg.01 con esito: **Parere Favorevole**

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia in data 09.07.2014, ed entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della documentazione suddetta ☒ **è pervenuto** ☐ **non è pervenuto** il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

☒ Preso atto del parere della Soprintendenza ai BB.AA., espresso con nota prot. 0012235 del 01.08.2014 **favorevole** con le seguenti prescrizioni:

Si ritiene di stralciare dall'autorizzazione la piscina, in quanto non adeguatamente rappresentata negli elaborati grafico-descrittivi (mancano piante, sezioni e foto-inserimenti). In argomento si evidenzia che la posizione indicata in progetto risulta di eccessiva visibilità rispetto alla strada pubblica; si invita pertanto a riconsiderare le indicazioni progettuali individuando una posizione più defilata (ad es.: La corte retrostante)

o in alternativa

☐ Ritenuto di non procedere all'indizione di specifica Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto per le motivazioni espresse nel parere degli esperti ambientali;

APPROVA

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

Il progetto presentato dal Sig./Ditta **CASA LONDON SRL** finalizzato al rilascio del seguente titolo abilitativo **Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per riqualificazione e recupero di fabbricati residenziali**

nel ☐ **lotto di terreno** ☐ **fabbricato**

sito nel in **SOLFERINO (MN)**, Via **Napoleone III**

Foglio n. **8** mapp. **121-171-205-165-203**

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: **Tinti arch. Federico**

con le prescrizioni impartite da:

☐ Commissione Paesaggistica (vedi parere allegato)

☒ Soprintendenza ai BB.AA. (vedi parere allegato)

La piscina, non essendo stata autorizzata nella presente autorizzazione paesaggistica, dovrà essere stralciata dalle tavole a corredo del Permesso di Costruire.

Ai sensi del comma 11 dell'art 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 si dispone la trasmissione della presente autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia che ha reso il parere di cui sopra e alla Regione Lombardia.

Il presente provvedimento ha durata quinquennale.

Si da atto che:

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Si da atto altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Marco Morselli



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA

Prot. n. 0012235 Allegati

Class. 34.19.07

Fascicolo / sottofascicolo 17

Brescia. 01-08-2014

Al Comune di Solferino
protocollo.comune.solferino@pec.regione.lombardia.it

Risposta al foglio prot.2015/2014
(ns. prot. 0010842 del 09/07/2014)

OGGETTO: Comune di Solferino – Riqualficazione e recupero di fabbricati esistenti

Parere vincolante di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Ditta: **CASA LONDON SRL**

Con riferimento alla richiesta acquisita a protocollo in data 09/07/2014 n. 0010842 inoltrata da parte dell'Amministrazione in indirizzo a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. di compatibilità paesaggistica del progettato intervento, da realizzarsi area sottoposta alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del citato D.Lgs. 42/2004;

Visto il Decreto n. 6820 del 03.07.2009 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con cui il Comune di Solferino è stato ritenuto idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ad esso attribuite anche successivamente alla data indicata all'art. 159, comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, vista la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e vista la relazione illustrativa degli accertamenti compiuti dall'Amministrazione in indirizzo ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004;

Preso atto del parere espresso in data 27/06/2014 dalla Commissione del Paesaggio e ritenuto di condividere di massima le valutazioni in esso contenute, in quanto dall'esame istruttorio risulta che le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime il presente **PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI** circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

Al termine dell'esame istruttorio, pur valutando nel complesso ammissibile l'intervento proposto, si ritiene che, al fine di migliorarne le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, debbano essere osservate le condizioni di seguito riportate:

- Si ritiene di stralciare dall'autorizzazione la piscina, in quanto non adeguatamente rappresentata negli elaborati grafico-descrittivi (mancano piante, sezioni e foto-inserimenti). In argomento si evidenzia che la posizione indicata in progetto risulta di eccessiva visibilità rispetto alla strada pubblica; si invita pertanto a riconsiderare le indicazioni progettuali individuando una posizione più defilata (ad es.: La corte retrostante)

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

Il Responsabile dell'istruttoria
arch. Antonio Mazzeri

Il Soprintendente
arch. Andrea Alberti

